



**PREMIO ITAS**

DEL LIBRO DI MONTAGNA

## COMUNICATO STAMPA

### PREMIO ITAS DEL LIBRO DI MONTAGNA: I VINCITORI DELLA 44ª EDIZIONE

**Roberto Casati con *La Lezione del Freddo* trionfa nella sezione migliore opera narrativa, *La Cresta Infinita* di Sandy Allan si aggiudica il premio per la migliore opera non narrativa, *L'Uomo Montagna* del duo francese Gauthier-Fléchais diventa la prima *graphic novel* a vincere la sezione narrativa per ragazzi**

Trento, 27 aprile 2018. Il Premio ITAS del Libro di Montagna, il concorso letterario dedicato alle opere in cui si celebra la montagna, è giunto alla sua tappa conclusiva proclamando i vincitori della 44ª edizione nell'ambito del 66° Trento Film Festival.

Il presidente di giuria **Enrico Brizzi** e **Lorenzo Carpanè**, coordinatore del Premio e responsabile del progetto formativo dedicato ai ragazzi *Montagnavventura*, insieme a **Paolo Cognetti**, vincitore dell'edizione 2017, hanno annunciato i vincitori e i segnalati speciali.

A ritirare il **Trofeo Aquila ITAS**, realizzato quest'anno dall'artista genovese Corrado Zeni, per ciascuna delle tre categorie in gara sono:

- Migliore opera narrativa: **Roberto Casati** con *La Lezione del Freddo* (Einaudi)  
L'opera del filosofo cognitivista milanese si è distinta perché abbina una grande profondità interiore ad un linguaggio con una forma narrativa gradevole, una scrittura sapiente e raffinata che non gode di sé stessa, ma preferisce mettersi al servizio del lettore. Attenzione, generosità, lentezza, Casati trasforma il freddo nella metafora di un tempo perduto. Ma oltre allo spessore dell'occhio indagatore, abituato ad osservare ciò che lo circonda con coscienza, emerge anche una grande capacità di narrazione del quotidiano.
- Migliore opera non narrativa: **Sandy Allan** con *La Cresta Infinita* (Alpine Studio)  
Il libro racconta una straordinaria prova di resistenza e impegno ai limiti della sopravvivenza, una delle più grandi recenti imprese alpinistiche: la prima salita, nell'estate del 2012, alla vetta del Nanga Parbat, uno dei più difficili e imponenti Ottomila, lungo la Mazeno Rigde, un'infinita cresta lunga 10 chilometri. Prima di allora dieci spedizioni precedenti l'avevano tentata e avevano fallito.

#### Segreteria Premio:

premioitas@gruppoitas.it  
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2  
38122 Trento  
Tel. 0462 891974 | 693 | 706



# PREMIO ITAS

DEL LIBRO DI MONTAGNA

La straordinaria avventura dei sei alpinisti, raccontata da Allan in prima persona, ha colpito la giuria soprattutto per l'uso, sapientemente calibrato, del tipico *understatement* inglese che rende la narrazione a tratti anche ironica e non autocelebrativa.

- Migliore opera narrativa per ragazzi: **Séverine Gauthier** e **Amélie Fléchais** con *L'Uomo Montagna* (Tunuè)

Prima *graphic novel* a ricevere il Premio ITAS, l'opera è stata apprezzata tanto per la bellezza dei disegni quanto per la poeticità del racconto. È un libro per un pubblico giovanissimo, ma chiaramente indirizzato anche ad uno più adulto, per molteplici motivi: dalla simbologia del racconto, ai diversi livelli di lettura fino all'estrema cura nella costruzione di tavole complesse, caratterizzate da colori tenui e disegni romantici. La storia mostra sin dalle prime pagine l'addio che si consuma tra un nipote e un nonno, un lungo arrivederci che diventa anche invito ad intraprendere un viaggio per ritrovarsi ancora.

*"La giuria del Premio ITAS, che ho l'onore di presiedere, ha saputo lavorare in piena armonia anche quest'anno, individuando con facilità i libri da segnalare come più meritevoli e i vincitori da premiare" – ha affermato **Enrico Brizzi** – scrittore e presidente di giuria dal 2013. "La giuria del Premio Itas ha accolto il ritorno all'annualità del premio con piena soddisfazione; mai come oggi l'editoria consacrata alla montagna sembra vivace e capace di presentare un ampio e variegato ventaglio di titoli. Ne sono testimonianza eccellente i vincitori 2018: il saggio narrativo di Roberto Casati sul freddo e i suoi inattesi insegnamenti, l'ironica e potente narrazione di Sandy Allan di un'impresa alpinistica di primissimo ordine lungo la Mazeno ridge, e la delicatissima opera grafica francese "L'Uomo montagna" di Séverine Gauthier e Amélie Fléchais".*

*"Mia madre – dichiara **Roberto Casati** - è cresciuta nello stesso cortile monzese in cui abitava Walter Bonatti. Tutti i fine settimana e tutte le vacanze della mia infanzia e adolescenza sono trascorsi all'ombra delle montagne dietro casa, le Grigne, la Valtellina, un po' di Dolomiti, moltissima Val di Cogne. Non avrei mai pensato di venir ricompensato un giorno per un libro su montagne di cui non avevo mai sentito parlare, alla frontiera tra Vermont e New Hampshire. Montagne semplici ma bellissime, primordiali, che si erigono solitarie in un mare sconfinato di boschi. Fredde d'estate come d'inverno. Sono diventate un po' le mie montagne".*

Menzione speciale per *Echi nel Silenzio - Paesaggi della Grande Guerra dal Garda al Pasubio* (Publistampa edizioni), del trentino **Andrea Contrini**. Si tratta di un libro fotografico che propone quasi duecento fotografie a colori, che raccontano i luoghi della cosiddetta "Guerra bianca". Il progetto editoriale si è distinto per la sua maestria nel raccontare tre concetti sublimi con sguardo originale: la Grande Guerra, la fotografia e la montagna.

#### Segreteria Premio:

premioitas@gruppoitas.it  
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2  
38122 Trento  
Tel. 0462 891974 | 693 | 706



# PREMIO ITAS

DEL LIBRO DI MONTAGNA

La giuria ha inoltre segnalato altre due opere significative: *L'attraversamento invernale delle Alpi* (MonteRosa Edizioni) di **Alberto Paleari** per la sezione narrativa e *Il peso delle ombre* (Gabriele Capelli Editore) di **Mario Casella** per la sezione non narrativa.

*“É un libro che racconta – spiega **Alberto Paleari** – l'attraversamento con gli sci della catena alpina, dal lago Maggiore, in Piemonte, al lago dei Quattro Cantoni nel nord della Svizzera, che ho compiuto con due amici tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio 2017. Non è stata un'impresa alpinistica, piuttosto l'occasione per descrivere i luoghi attraversati e la loro storia: da quella dei partigiani e del rastrellamento in Valgrande del giugno 1944, a quella della colonizzazione Walser del Goms e della val Formazza. Ma anche l'epopea della costruzione delle dighe e delle centrali elettriche sulle Alpi a inizio '900, l'elogio degli scrittori di confine tra la valle d'Ossola e lo svizzero Canton Ticino, una perorazione in difesa dell'ambiente montano, la descrizione dei mutamenti nella natura alpina che ho notato in cinquant'anni di frequentazione e in più di quaranta di mestiere di guida alpina. Dopo due settimane di cammino attraverso montagne e valli selvagge come nelle Alpi se ne possono trovare soltanto in pieno inverno, in cui non abbiamo incontrato altri alpinisti e mai abbiamo trovato una traccia battuta, siamo giunti con gli scarponi e gli sci in spalla ad Altdorf, sotto la statua di Guglielmo Tell, a portarvi l'umile omaggio della nostra fatica”.*

*“È con grande piacere – afferma **Mario Casella** – che, cinque anni dopo aver già vinto il Premio ITAS con il racconto di un viaggio invernale sulle montagne del Caucaso, accolgo la notizia della segnalazione del mio nuovo libro “Il peso delle ombre” nell'edizione 2018 dello stesso Premio.*

*Dopo l'esplorazione delle montagne tra il Mar Caspio e il Mar Nero, con questo libro ho voluto tentare l'avventura di un viaggio nella mente di chi, a torto o a ragione, è stato accusato di aver mentito sul raggiungimento di una vetta. Un'avventura rischiosa e che ha fatto nascere nell'autore molti dubbi e interrogativi. La segnalazione all'ITAS mi conforta e conferma che una riflessione sul delicato tema del rapporto tra vero e falso è necessaria in ogni ambito della nostra vita. Anche quando andiamo in montagna”.*

## **MONTAGNAVVENTURA E AQUILA STUDENS**

Confermato anche quest'anno il successo di *Montagnavventura*, il progetto formativo rivolto alle scuole che ogni anno invita i giovanissimi a trascrivere le emozioni della montagna all'interno di un concorso a loro dedicato.

*“Gli oltre 650 racconti pervenuti fanno di Montagnavventura il concorso di narrativa per ragazzi di maggiore successo in Italia e testimoniano il desiderio sempre più forte tra i giovani di esprimere, attraverso la scrittura, quelle emozioni che solo ambienti naturali come la montagna possono far nascere”,* commenta Lorenzo Carpanè, coordinatore del progetto. *“Mi riempie inoltre d'orgoglio poter*

### **Segreteria Premio:**

premioitas@gruppoitas.it  
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2  
38122 Trento  
Tel. 0462 891974 | 693 | 706



# PREMIO ITAS

DEL LIBRO DI MONTAGNA

*affermare che il livello qualitativo dei racconti arrivati quest'anno si è alzato notevolmente. Abbiamo letto tantissimi racconti interessanti e abbiamo avuto non poca difficoltà a decretare i vincitori, un imbarazzo nel quale spero di ritrovarmi nuovamente anche per la prossima edizione".*

Nella sezione ragazzi 11-15 anni, ad aggiudicarsi il premio *Montagnavventura* è stata Jenny Bonetti (14 anni, Trento) con il racconto *L'inferno sulla Terra*. Il premio *Montagnavventura* sezione 16-26 è stato assegnato, invece, a Giacomo Ruaro (26 anni, di Costabissara – VI) con *Il Puzzone*; Maria Letizia Boscagin (17 anni, Albaredo d'Adige – VR) con *Un grigio, malinconico acquerello* e Paolo Bursi (24 anni, Buttapietra – VR) con *Profumo di Provenza*.

I due premi Aquila Studens 2018, con cui ITAS premia le due migliori tesi di laurea sullo studio della montagna e dell'ambiente alpino in ogni aspetto naturale, umano, storico e letterario, sono stati assegnati a: Gian Gabriele Della Torre, per la tesi triennale "*Stima della sostenibilità economica negli alpeggi della Val Dossana*" e Maria Martini Barzolari, per la tesi magistrale "*Alte Dolomiti: fallimento di governance in un network di destinazione in Comelico*".

## **UN RICCO CALENDARIO DI APPUNTAMENTI NEL CORSO DEL TRENTO FILM FESTIVAL**

Il Premio ITAS e *Montagnavventura* hanno organizzato nel corso di tutto l'anno eventi di lettura, confronto, dialogo sulla montagna, in biblioteche, scuole, spazi culturali in collaborazione con enti, associazioni, istituzioni. Tra queste in primo luogo il **Trento Film Festival**, durante il quale si è svolta, come a tradizione, la serata di premiazione e sono in programma spazi specifici dedicati ai libri:

- **Sabato 28 aprile**, alle 18:00, presso il Teatro Sociale di Trento, gli autori delle opere vincitrici incontreranno il pubblico e si troveranno a dialogare con Enrico Brizzi, presidente della giuria, e Lorenzo Carpanè, coordinatore del concorso.
- **Mercoledì 2 maggio**, alle 17:00, presso lo spazio MontagnaLibri in Piazza Fiera, Lorenzo Carpanè presenta *Cimbri dei Monti Lessini* di Ugo Sauro, uno dei libri finalisti all'edizione 2018.
- **Giovedì 3 maggio**, alle 17:00, presso lo spazio MontagnaLibri in Piazza Fiera, Lorenzo Carpanè con Linda Cottino presenta i libri segnalati all'edizione 2018.
- **Tutti i giorni dal 29 maggio al 3 maggio**, alle 18:30, presso lo spazio MontagnaLibri in Piazza Fiera, si terranno gli "aperitivi letterari". Narrazione, musica e un aperitivo finale. Per gustare imprese, personaggi, storie della montagna. Voce di Francesca Sorrentino e musiche di Nicola Segatta.

### **Segreteria Premio:**

premioitas@gruppoitas.it  
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2  
38122 Trento  
Tel. 0462 891974 | 693 | 706